

Carissima Madre

18 Marzo 1856.

Mi piace assai il modo con cui mi da il meritato rimpro-  
vero, perché in vero avrei dovuto essere più pre-  
muroso

Intorno allo studio che mi raccomanda nella sua lettera  
guarderò di fare quello che potrò per essere un  
giorno di consolazione a loro che si prendano tanta  
cura di me

In quanto alla Quaresima come la passo molto bene  
egodo benissimo salute Nelle pratiche di pietà mi  
procurevo di portarmi in modo, coll'aiuto di Dio di  
essere degno di essere ammesso alla S. Comunione

Mi rincresce assai che il Papà sia stato incomodato  
forse per troppa premura verso di me; perciò mi fa-  
rò premura di pregare maggiormente il Signore, onde  
gli conceda lunga e prospera vita

La prego di tanti auguri di felicitazione al fratello  
Pepino per la sua festa di domani; e di dirgli che in S.  
Giuseppe ha un gran protettore. Riceva tanti miei  
rispetti in particolare per il Papà, per D. Michele,  
al Signore Parroco e a tutti di famiglia e mi corda  
il suo

M. <sup>mo</sup> figlio  
Nicolino Calciati



Alla Contessa Signora  
Maddalena Calciati Nata Casati

Piacenza